

ALLEGATO 1)

Riparto annuale dei fondi e indicazioni per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali nonché per azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto e per interventi di rilevanza regionale in attuazione della deliberazione dell'Assemblea legislativa n.195/2019"

Per quanto attiene agli obiettivi e alle indicazioni per l'elaborazione dei programmi provinciali/metropolitano si fa preciso riferimento a quanto previsto nell'Allegato alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 195 del 12/02/2019, recante "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - L.R. 30 giugno 2003, n. 12). (Delibera di Giunta n.50 del 21 gennaio 2019)"

Le risorse disponibili sull'esercizio finanziario 2019 per le finalità di cui al presente atto ammontano complessivamente ad euro 4.700.000,00.

I - SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Obiettivi

L'obiettivo è di sostenere i soggetti gestori facenti parte del sistema nazionale di istruzione affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità;

Requisiti delle azioni finanziabili e criteri di ripartizione delle risorse tra le Province/Città metropolitana di Bologna

Le risorse disponibili per il sostegno a figure di coordinamento pedagogico ammontano complessivamente ad euro 897.850,00;

Le azioni prioritarie e i criteri di ripartizione fra le Province/Città metropolitana di Bologna sono i seguenti:

- sostegno ai soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione e agli Enti locali affinché provvedano a dotarsi della professionalità di coordinatore pedagogico.

La ripartizione delle risorse regionali tra le Province/Città metropolitana di Bologna viene effettuata sulla base del numero totale delle sezioni delle scuole dell'infanzia (attestate dalle Province/Città metropolitana di Bologna) e dei servizi educativi per la prima infanzia aggregati alle scuole dell'infanzia (derivanti dalla rilevazione regionale sui servizi 0-3 anni -SPIER) in riferimento all'_a.s. 2017/2018 (dati al 31/12/2017)

Destinatari dei finanziamenti

I destinatari dei finanziamenti, specificamente identificati dai successivi atti di programmazione provinciale/metropolitano, sono:

- le scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;
- l'Ente locale, gestore di scuole dell'infanzia, anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia; in tal caso il requisito di accesso al finanziamento è rappresentato dalla popolazione residente, pari o inferiore a 30.000 abitanti. Il finanziamento può essere destinato altresì alle forme associative indicate dalla L.R. 11/2001 e successive modificazioni, anche con popolazione complessiva superiore ai 30.000 abitanti. In ogni caso l'attività prevalente del coordinatore deve essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia;

Adempimenti delle Province/Città metropolitana di Bologna

Le Province/Città metropolitana di Bologna, attraverso i propri atti di programmazione, dovranno:

- mirare alla produttività degli interventi dei coordinatori pedagogici, evitando la frammentazione degli interventi;
- identificare i territori nei quali, in presenza di fattori eccezionali che impediscono il costituirsi di aggregazioni tra scuole, in particolare nelle aree montane, è consentito realizzare le aggregazioni stesse anche con soggetti gestori di servizi per la prima infanzia aventi sede in zone limitrofe;
- individuare, nei rispettivi atti, particolari situazioni nelle quali non sia opportuno applicare i criteri di cui sopra, concordando con i soggetti gestori interessati e la Regione bacini territoriali diversi di attività dei coordinatori;
- valutare, ai fini della determinazione dei contributi a favore dei soggetti gestori, l'impegno professionale dei coordinatori, in termini di tempo e presenza richiesti per uno svolgimento proficuo delle attività, considerando in particolare il numero complessivo delle scuole coordinate, eventualmente in aggregazione con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;

II - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi

Ai sensi dell'Allegato alla citata D.A.L. **n.195/2019**, lettere c) e d), si rammenta che le azioni volte a qualificare il sistema regionale delle scuole dell'infanzia consentono di rafforzare la programmazione degli interventi nel settore dei servizi 3-6 anni,

al fine di creare i presupposti per una continuità educativa orizzontale e verticale e tra i diversi gestori del Sistema integrato dalla nascita ai 6 anni, alla luce di quanto previsto dal D.lgs.65/2017;

Tali azioni, tra l'altro, sono riconducibili:

- alla "qualificazione" delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali, anche secondo priorità individuate localmente dalla programmazione provinciale/metropolitana nel rispetto degli indirizzi regionali, tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione costituite:
 - da scuole statali e/o da scuole paritarie sia private che degli Enti locali;
 - da scuole dell'infanzia degli Enti locali, non aderenti al sistema nazionale di istruzione. Le aggregazioni possono essere formate esclusivamente da scuole di tale tipologia gestionale e rappresentate da un Comune capofila o anche da scuole del sistema nazionale di istruzione, comunque rappresentate da un Comune capofila;
- al "miglioramento" complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite Intese tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 26 del 2001, che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte.

Requisiti delle azioni finanziabili e criteri di ripartizione delle risorse tra le Province/Città metropolitana di Bologna

Le azioni dovranno prevedere la documentazione delle esperienze per consentire il confronto, la riproducibilità e la diffusione nel territorio per una maggiore promozione delle stesse.

Si evidenzia che le spese relative a materiali e costi indiretti (progettazione, azioni di supporto, segreteria amministrativa...) non potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto

Al fine di potenziare la programmazione comune e l'ottimizzazione delle risorse, anche in raccordo con la programmazione dei fondi concessi ai sensi della LR 19/2016 e successive modificazioni, si invitano le Province/Città metropolitana a sostenere nella loro programmazione l'eventuale progettazione raccordata in ambito distrettuale

Inoltre, le azioni potranno essere presentate solo su una delle aree ("qualificazione" oppure "miglioramento"), ad evitare duplicazione di finanziamenti a favore della stessa aggregazione di scuole.

Le risorse disponibili per il sostegno a "qualificazione" e "miglioramento" ammontano complessivamente ad euro € 3.802.150,00 ripartiti come segue:

- euro 1.110.000,00 per la "qualificazione";
- euro 2.692.150,00 per il "miglioramento";

La ripartizione delle risorse regionali tra le Province/Città metropolitana di Bologna viene effettuata sulla base del numero totale delle sezioni delle scuole dell'infanzia (attestate dalle Province/Città metropolitana di Bologna) e dei servizi educativi per la prima infanzia aggregati alle scuole dell'infanzia (derivanti dalla rilevazione regionale sui servizi 0-3 anni -SPIER_) in riferimento all'a.s. 2017/2018 (dati al 31/12/2017)

Destinatari dei finanziamenti

I destinatari dei finanziamenti sono le aggregazioni di scuole, anche tramite le Associazioni firmatarie delle Intese;

Adempimenti delle Province/Città metropolitana di Bologna

Anche al fine di assicurare il monitoraggio e il controllo sulla finalizzazione delle risorse, la relazione annuale di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. 26/2001 dovrà contenere:

- le priorità in base alle quali sono stati erogati i finanziamenti;
- l'elenco degli interventi approvati con il relativo finanziamento;
- dati finanziari e informazioni sugli interventi finanziati, dando atto che, qualora la spesa complessiva risultasse inferiore a quanto assegnato, la Regione provvederà al recupero delle somme erogate in eccedenza;

Tabella A: Riparto contributi per il sostegno a figure di coordinamento pedagogico

Provincia/Città metropolitana	sezioni 3/5 anni private paritarie autorizzate	sezioni 0/2 anni aggregate a scuole dell'infanzia private paritarie e autorizzate	N. totale sezioni 3/5 e 0/2 anni aggregate a scuole dell'infanzia private paritarie e autorizzate	Totale contributi	Impegni sul capitolo 58442	Impegni sul capitolo 58428
Piacenza	85	9	94	49.326,65	49.326,65	
Parma	186	8	194	101.801,81	43.951,81	57.850,00
Reggio Emilia	252	35	287	150.603,71	150.603,71	
Modena	280	16	296	155.326,48	155.326,48	
Città metropolitana di Bologna	263	24	287	150.603,71	150.603,71	
Ferrara	144	16	160	83.960,26	83.960,26	
Ravenna	136	28	164	86.059,26	86.059,26	
Forlì-Cesena	99	20	119	62.445,44	62.445,44	
Rimini	106	4	110	57.722,68	57.722,68	
Regione Emilia-Romagna	1.551	160	1.711	897.850,00	840.000,00	57.850,00

Tabella B: Riparto dei contributi per azioni di qualificazione e miglioramento-cap. 58428

Provincia/Città metropolitana	N. sezioni 3/5 anni comunali e statali	N. sezioni 0/2 aggregate a scuole comunali e statali	N. totale sezioni 3/5 e 0/2 anni aggregate	Contributo qualificazione EURO	N. sezioni 3/5 anni private paritarie e autorizzate	N. sezioni 0/2 anni aggregate a scuole dell'infanzia private paritarie	N. totale sezioni 3/5 anni e sez. 0/2 anni aggregate a scuole dell'infanzia	Contributo Miglioramento EURO	Contributo totale per Provincia/CM EURO (Cap. 58428)
Piacenza	187	0	187	67.414,75	85	9	94	147.903,04	215.317,79
Parma	240	0	240	86.521,60	186	8	194	305.246,70	391.768,30
Reggio Emilia	348	5	353	127.258,85	252	35	287	451.576,30	578.835,15
Modena	500	4	504	181.695,36	280	16	296	465.737,23	647.432,59
Città metropolitana di Bologna	796	1	797	287.323,81	263	24	287	451.576,30	738.900,11
Ferrara	165	1	166	59.844,11	144	16	160	251.749,85	311.593,96
Ravenna	263	3	266	95.894,77	136	28	164	258.043,60	353.938,37
Forlì-Cesena	316	2	318	114.641,12	99	20	119	187.238,95	301.880,07
Rimini	247	1	248	89.405,63	106	4	110	173.078,03	262.483,66
Regione Emilia-Romagna	3.062	17	3.079	1.110.000,00	1.551	160	1.711	2.692.150,00	3.802.150,00